Numero 4 • marzo 2013 • www.fondotelemaco.it

telemaco news

Ottimi i risultati del Fondo Telemaco confrontati con quelli dei fondi pensione in genere

COVIP ha appena comunicato i dati statistici inerenti l'andamento della Previdenza Complementare nel 2012 da cui si evince l'andamento più che positivo dei risultati ottenuti dal Fondo Telemaco (pubblicati a gennaio sul sito): essi appaiono infatti complessivamente buoni non solo in senso assoluto, ma anche in confronto con la media dei Fondi Negoziali (FPN), Fondi Aperti (FPA) e Piani Individuali Pensionistici (PIP), in particolare i comparti Blue, Green e Yellow. Ciò si riscontra analizzando le macro categorie di comparti individuati da COVIP (pur tenendo conto che le % di ripartizione azioni/obbligazioni possono variare leggermente tra fondo e fondo) come di seguito riportate:

RENDIMENTI DI TELEMACO A CONFRONTO CON TUTTI GLI ALTRI FONDI PENSIONE**

	Garantito *Cat. Garantito*	Blue *Cat. Obbligazionario misto*	Green *Cat. Obbligazionario misto*	Yellow *Cat. Bilanciato*	Orange *Cat. Azionario*
Telemaco	6,2%	8,5%	9,2%	10%	10,9%
Media FPN	7,7%	8,1%	8,1%	9,2%	11,4%
Media FPA	6,6%	7,9%	7,9%	10%	10,8%
Media PIP*	-	5,3%	5,3%	7,4%	10,8%

** Il dato sui Pip per la Categoria Covip Garantito non è disponibile.*
*** La rivalutazione per l'anno 2012 del TFR lasciato in azienda è stata pari al 2,9%.*

Costruirsi la propria pensione complementare: gli strumenti web a disposizione degli associati

Gli associati quando si sono iscritti a Telemaco hanno capito quanto sia importante costruirsi una pensione complementare a quella pubblica.
Ma le tante riforme al sistema di previdenza obbligatorio che si sono succedute hanno determinato una forte difficoltà a conoscere il momento in cui si potrà andare in pensione e quanto si potrà ricevere dallo Stato. Per aiutare gli associati nel proprio percorso previdenziale e per rendere, inoltre, consapevoli del loro futuro al termine dell'attività lavorativa tutti quelli che non hanno ancora preso una decisione, Telemaco offre numerosi strumenti web disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo **www.fondotelemaco.it.**
Vediamo rapidamente le caratteristiche principali di ognuno di loro e come possono aiutare un soggetto già aderente o che sta cercando informazioni sul fondo.

Personal Pension Planning

Si tratta del motore di calcolo più avanzato e tra i primi offerti da Telemaco sul proprio sito. Il **Personal Pension Plan-**

(segue a pag. 2)

RUBRICA

Finanza, cerchiamo di capirne di più!

La rubrica, nata con l'intento di offrire in ogni numero della Telemaco news un approfondimento sui temi finanziari, è oggi dedicata al significato della **duration di una obbligazione**.

La duration (durata media finanziaria) è un indice espresso in anni, che indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo.
La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è elevata, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse.

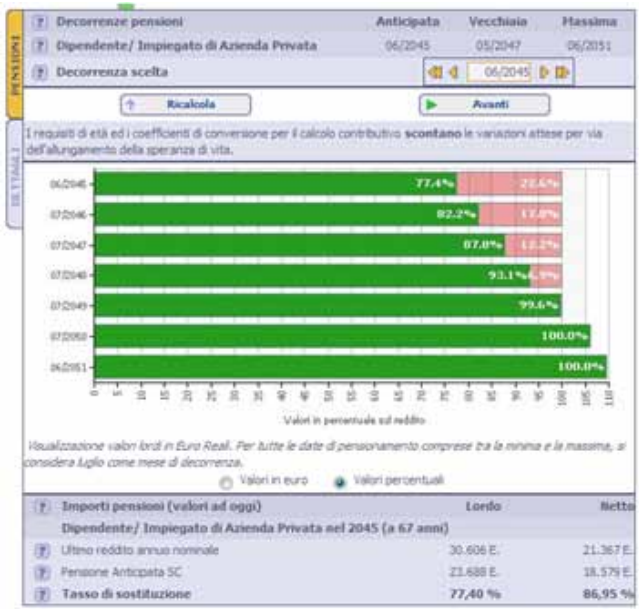
Esempio

Se una obbligazione ha una duration di 3 questo vuol dire che:

a) un rialzo dei tassi di interesse sul mercato di un punto percentuale (1%) porterà a un calo del prezzo di mercato dell'obbligazione del 3%;
b) un ribasso dei tassi di interesse sul mercato di un punto percentuale (1%) porterà a un rialzo del prezzo di mercato dell'obbligazione del 3%.

Costruirsi la propria pensione complementare: gli strumenti web a disposizione degli associati *(segue da pag. 1)*

ning è un motore di pianificazione previdenziale, sia per la pensione obbligatoria INPS sia per quella complementare (Telemaco). Per capire se aderire o quanto contribuire a Telemaco è importante rispondere a una domanda: **quando** e **con quanto** andrò in pensione? Le ultime riforme della previdenza pubblica hanno reso sempre più complesso districarsi tra mille norme e difficoltà di comprensione. Ma avere un'idea di quando si potrà lasciare il mondo del lavoro e con quale tenore mi consentirà di vivere la pensione pubblica è fondamentale.
Il **Personal Pension Planning** nasce con questo obiettivo: sviluppare nell'aderente una maggiore **consapevolezza** sul proprio bisogno di previdenza complementare.
La prima parte del motore richiede l'inserimento di alcuni dati anagrafici e sulla nostra vita lavorativa. Se si ha a portata di mano l'estratto conto dell'Inps è possibile riportarne i valori nello strumento. Se manca non è un problema: basta indicare il netto in busta paga mensile per proseguire. La stima sarà leggermente meno precisa, ma darà comunque risposte puntuali.

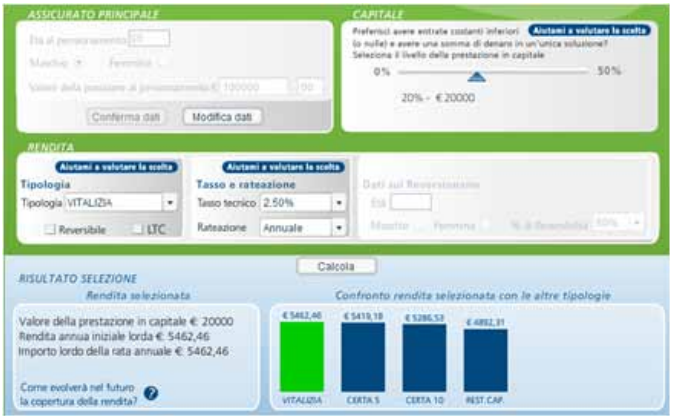


Una volta determinato quando si potrà lasciare il lavoro e con quale pensione, il motore di calcolo consente di capire come il fondo pensione Telemaco potrà aiutare a raggiungere, al momento del pensionamento, un tenore di vita sufficiente a coprire le necessità. Inoltre, lo strumento consente di valutare cosa significa non aderire subito, ma attendere qualche anno e quali vantaggi fiscali si possono ottenere, compreso un confronto tra il valore finale del Tfr versato al fondo pensione rispetto alla scelta alternativa di mantenerlo in azienda.

Non si dimentichi, poi, che l'investimento sui mercati finanziari presenta dei rischi, più elevati se si sceglie un comparto con maggiore componente azionaria. Per questo motivo il motore di calcolo consente di valutare le prestazioni finali del fondo pensione anche in uno scenario pessimistico (ma anche in uno ottimistico), per comprendere al meglio quali scelte fare in termini di contribuzione.

Progetto esemplificativo personalizzato

Ogni anno, chi ha aderito a Telemaco riceve a casa (o nell'area riservata del sito web del fondo) la comunicazione periodica, documento che consente di valutare quanto accumulato nel fondo alla fine dell'anno appena trascorso. Insieme alla comunicazione periodica viene inviato anche **il progetto esemplificativo personalizzato** che offre una stima di come



evolverà la posizione previdenziale fino al momento della pensione. Ovviamente, questo documento serve a dare un'idea di quello che sarà, basandosi su diverse ipotesi. Si tratta di un documento utile a capire meglio lo strumento Telemaco, non a certificare qualcosa che si potrà conoscere con certezza solo nel futuro.
Sul sito di Telemaco è disponibile un motore di calcolo che consente di calcolare un progetto esemplificativo personalizzato anche in modo autonomo, senza dover attendere l'arrivo a casa del documento una volta l'anno. Il motore di calcolo è utile anche a chi deve iscriversi al fondo. Tutti i fondi pensione hanno uno strumento analogo sul proprio sito e usano le stesse regole di calcolo. Il progetto esemplificativo consente, quindi, di confrontare quello che potremmo ottenere da Telemaco con il risultato finale di un altro fondo pensione analogo in termini di investimento.

Motore per la rendita

Si tratta di un motore utile per chi sta per andare in pensione. Questo momento richiede di fare innanzitutto una scelta importante: quando andrò in pensione chiederò subito le prestazioni a Telemaco o continuerò a lasciare i risparmi nel fondo per richiederli più avanti?
Restare nel fondo pensione anche dopo essere andati in pensione ha diversi vantaggi. Più anni si resta nel fondo, minori saranno le imposte trattenute quando saranno pagate le prestazioni. Se non c'è bisogno di quelle risorse può essere utile lasciarle nel fondo ancora per un po'. Inoltre, se si continuerà a contribuire volontariamente, si potrà continuare ad approfittare della deducibilità e pagare meno imposte sulla pensione pubblica.
Questo motore di calcolo aiuta in prima istanza a scegliere se uscire o meno dal fondo pensione al momento del pensionamento. Se si decidesse di richiedere le prestazioni, il motore aiuta nel decidere quanta prestazione in capitale (una somma pagata in un'unica soluzione) e quanta rendita (somme più piccole pagate negli anni) richiedere. Spesso il timore che spinge a chiedere il capitale è di non vivere a lungo e non lasciare nulla ai propri eredi. Con semplici domande, il motore di calcolo consente di valutare se esistono altre forme di garanzia per le nostre preoccupazioni.
Dato che Telemaco offre diverse tipologie di rendita, il motore aiuta il futuro pensionato a scegliere quella più adeguata alle proprie esigenze, tramite semplici strumenti testuali e visivi.

Confronta costi

Si tratta di un motore utile per chi sta valutando se aderire o restare nel proprio fondo di categoria o se scegliere il fondo aperto o il piano individuale offerto dalla banca, dal promotore finanziario o dalla compagnia di assicurazione.
Telemaco ha tra i suoi punti di forza i costi contenuti rispetto ad altre forme previdenziali. Il motore mostra, a parità di contribuzione e di rendimento, il valore finale di quanto accumulato nei diversi comparti di Telemaco e in quelli di un altro fondo pensione selezionabile dal menu a tendina. La differenza è determinata solo dal diverso livello dei costi applicati.
Anche mezzo punto percentuale di maggior costo ha un impatto molto forte sul valore della futura pensione complementare. Come rilevato dalla stessa COVIP, su un periodo di partecipazione di 35 anni, un minor costo annuo dell'1% si traduce in una prestazione finale più alta di circa il 20%.

N.B. L'ISC viene calcolato secondo la metodologia dettata dalla COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - uguale per tutte le forme di previdenza complementare. Per approfondire clicca qui

È sufficiente selezionare il fondo pensione aperto o il Pip che vogliamo confrontare con Telemaco e la durata dell'investimento per visualizzare quanto è possibile risparmiare scegliendo il fondo giusto.

(segue a pag. 4)

Calcola i vantaggi fiscali

Tra tutti gli strumenti di risparmio, il fondo pensione è l'unico che presenta un importante vantaggio di tipo fiscale: la deducibilità dei contributi.
Tutti i contributi versati a Telemaco (senza considerare il Tfr) sono deducibili fino al limite annuo di € 5.165. Cosa si intende per deducibilità? I contributi versati al fondo pensione vengono sottratti al reddito tassabile prima di calcolare le imposte: questo vuol dire che **si pagano meno tasse**. In pratica, **una parte di quello che versiamo nel fondo pensione ci viene restituito grazie al risparmio fiscale**.
La calcolatrice **Calcola i vantaggi fiscali** consente di calcolare quanto abbiamo risparmiato di imposte alla fine dell'anno. Basta muovere le tre levette (o scrivere direttamente nella casella a destra) indicando il nostro reddito annuo, quanto contribuiamo a Telemaco (almeno l'1%) e quanto versa a nostro favore il datore di lavoro (1,2%).

TELEMACO RISPONDE

Quali informazioni riceve il lavoratore in merito ai versamenti effettuati a Telemaco?

Il lavoratore può verificare mensilmente, attraverso la busta paga, l'entità delle trattenute operate dall'azienda (contributo lavoratore, datoriale, Tfr). Inoltre, una volta l'anno, l'aderente riceverà una "Comunicazione periodica" spedita dal Fondo a fine marzo, redatta secondo lo schema elaborato dalla COVIP, con la quale Telemaco informerà gli iscritti sull'andamento della gestione complessiva del fondo pensione e sugli aspetti relativi alla propria posizione individuale. Dette informazioni forniscono tutti gli elementi utili per ricostruire l'evoluzione della posizione individuale nel periodo di riferimento, in termini di contributi versati, di quote assegnate e del relativo controvalore. L'iscritto che abbia effettuato versamenti volontari, sia sulla propria posizione che su quella dei soggetti fiscalmente a carico, riceverà insieme alla comunicazione periodica una certificazione del Fondo attestante l'importo dei contributi versati nell'anno. Tutti i lavoratori hanno comunque la possibilità di consultare quotidianamente la propria posizione attraverso il sito internet del Fondo, accedendo all'area riservata agli iscritti, utilizzando la password di accesso ricevuta al momento dell'adesione. Qualora il lavoratore abbia smarrito la password di accesso deve farne richiesta agli uffici di Telemaco.

Quale è il regime fiscale dei contributi versati a Telemaco?

I contributi sono deducibili dal reddito complessivo fino a € 5.164,57 annui (escluso il TFR). La deduzione consente al lavoratore di diminuire la sua base imponibile IRPEF e di pagare così meno imposte. Tale attività viene svolta direttamente dal datore di lavoro senza che il lavoratore debba fare nulla, salvo per i versamenti volontari per i quali sarà il lavoratore a dedurli in sede di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi utilizzando la certificazione ricevuta dal Fondo.

CALL CENTER
06.88.29.1301
(Lun-Ven 9.30-12.30
e 14.30-17.00)

MAIL
info@fondotelemaco.it

SEGRETERIA
Tel. 06.84.510.1
Fax: 06. 84.510.200

POSTA
Via Luigi Bellotti Bon, 14
00197 Roma